



Deliberazione N. 949

del 31/10/2014

DELIBERAZIONE del DIRETTORE GENERALE

Il Direttore Generale di questa Azienda U.L.S.S. n. 10, Dott. Carlo Bramezza, nominato con D.P.G.R.V. n. 230 del 29.12.2012, coadiuvato dai Direttori Amministrativo, Sanitario, dei Servizi Sociali e della Funzione Territoriale, ha adottato in data odierna la presente deliberazione costituita da n. 5 fogli uniti al presente frontespizio.

OGGETTO

Conferimento di n. 4 incarichi di collaborazione professionale ex art. 7, comma 6, d. lgs. n. 165/2001, nell'ambito del progetto regionale "interventi a favore della persona e della famiglia: sviluppo dei consultori familiari pubblici".

Letta, approvata e sottoscritta,

IL DIRETTORE GENERALE
(dott. Carlo BRAMEZZA)
f.to dott.ssa Michela Conte
per delega ddg n. 889/2013

Per l'acquisizione del parere espresso, come indicato nel preambolo della presente deliberazione:

- IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO F.TO DOTT.SSA MICHELA CONTE
(dott.ssa Michela CONTE)
- IL DIRETTORE SANITARIO F.TO DOTT.SSA SIMONA AURELIA BELLOMETTI
(dott.ssa Simona Aurelia BELLOMETTI)
- IL DIRETTORE DEI SERVIZI SOCIALI E DELLA FUNZIONE TERRITORIALE F.TO DOTT.SSA MARIA CARLA MIDENA
(dott.ssa Maria Carla MIDENA)

ASSEGNAZIONE				

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il provvedimento verrà pubblicato all'albo on line di questa U.L.S.S. dal giorno:

05.11.2014

per 15 giorni consecutivi

IL DIRETTORE DELL'UOC
AFFARI GENERALI E LEGALI
Dott. Andrea Del Negro

REGISTRAZIONE CONTABILE

L'U.O.C. Contabilità e Bilancio attesta la corretta imputazione contabile:

IL DIRETTORE DELL'UOC
Dott.ssa Silena Tadiotto

Non prevista per il presente provvedimento.

Conferimento di n. 4 incarichi di collaborazione professionale ex art. 7, comma 6, d. lgs. n. 165/2001, nell'ambito del progetto regionale "interventi a favore della persona e della famiglia: sviluppo dei consultori familiari pubblici".

IL DIRETTORE DELL'UNITA' OPERATIVA COMPLESSA RISORSE UMANE:

Premesso che:

- con deliberazione n. 1496 del 12.08.2014 la Regione del Veneto ha approvato le modalità di attuazione del Progetto regionale "Interventi a favore della persona e della famiglia: sviluppo dei Consultori Familiari Pubblici" volto a potenziare all'interno dei Consultori familiari pubblici le seguenti tre linee di intervento:
 - A. sostegno alla genitorialità in situazioni di difficoltà relazionali e/o sociali, in particolare nelle situazioni che vedono coinvolte le autorità giudiziarie, al fine di sostenere il ruolo genitoriale e di prevenire forme di abuso e maltrattamento, di comportamenti a rischio e fenomeni di esclusione sociale, secondo un approccio multidimensionale ed integrato;
 - B. educazione alla relazionalità, all'affettività ed alla sessualità, soprattutto nelle scuole con particolare riferimento alla prevenzione della discriminazione di genere;
 - C. prevenzione e sostegno in riferimento alla violenza contro la donna;
- con la richiamata deliberazione n. 1496/2014 è stato assegnato come sostegno per la realizzazione del Progetto regionale uno specifico finanziamento a ciascuna ULSS e, in particolare, all'azienda ULSS n. 10 e stato assegnato un importo pari € 43.916,37=; inoltre è stato stabilito che l'erogazione degli importi assegnati avverrà secondo le seguenti modalità: il 50% a seguito di trasmissione del Progetto Regionale redatto secondo le modalità indicate e il restante 50% previa trasmissione di una relazione dettagliata sulle attività progettuali svolte e della rendicontazione delle spese sostenute approvate con provvedimento dell'Azienda ULSS entro il 30.09.2015;
- con nota del direttore dei Servizi sociali e della funzione territoriale prot. n. 59192 del 2.10.2014 è stato inviato, entro i termini e le modalità stabiliti dalla richiamata delibera regionale, il progetto elaborato dal direttore dei Consultori familiari dell'Azienda ULSS n. 10, volto a sviluppare in particolare le linee di intervento A e B;

Richiamata la deliberazione del direttore generale 17 ottobre 2014, n. 897, con la quale è stato approvato il Progetto regionale "Interventi a favore della persona e della famiglia: sviluppo dei Consultori Familiari Pubblici" nonché accolta la proposta avanzata dal direttore delle unità operative complesse consultorio familiare di potenziare la presenza della figura professionale dello psicologo all'interno dei consultori familiari, utilizzando così il finanziamento regionale: € 43.000,00 per il conferimento di incarichi a psicologi e il residuo di € 916,37 per l'acquisto di materiale per la realizzazione delle attività progettuali;

Vista la nota 23 ottobre 2014, prot. n. 64068, con la quale il direttore dei consultori familiari, ricordato che il progetto regionale finanziato si pone in continuità con le attività progettuali degli anni precedenti, in particolare individua come ambiti da potenziare il sostegno alla genitorialità e l'attività rivolta agli adolescenti e giovani adulti, tenendo sempre presente l'importanza della mediazioni familiare che si pone trasversalmente in tutte le aree consultoriali, propone di utilizzare la lista di professionisti psicologi-psicoterapeuti esperti idonei di cui all'avviso pubblico, per titoli e colloquio, indetto con deliberazione 9 agosto 2013, n. 524, ed approvata con deliberazione 8 novembre 2013, n. 785;

Atteso che nella precitata nota il direttore dei consultori familiari individua, attraverso la comparazione dei curricula presentati e dei colloqui effettuati, i professionisti che risultano più adatti a svolgere le attività progettuali, ovvero:

- per la realizzazione del progetto regionale A, le dott.sse Chiara Albanese (n. ore 447), Orietta Sponchiado (n. ore 447), Silvia Piccolo (n. ore 447);
 - per la realizzazione del progetto B, la dott.ssa Arianna Comelli (n. ore 447);
- e precisa che la fase di progettualità si concluderà a settembre 2015 e che i compensi previsti per i professionisti sono quelli utilizzati per le progettualità già concluse;

Ritenuto, pertanto, di proporre alla direzione aziendale il conferimento, alla luce di quanto relazionato nella richiamata nota prot. n. 64068/2014, dei quattro incarichi di collaborazione, nei termini sovra specificati, ai sensi dell'art. 7, comma 6, del decreto legislativo n. 165/2001, finalizzati allo svolgimento di attività nell'ambito del progetto denominato "interventi a favore della persona e della famiglia: sviluppo dei Consultori Familiari Pubblici";

Precisato che il presente atto risulta in linea con le deliberazioni della giunta regionale del Veneto, in particolare con la deliberazione 20 dicembre 2013, n. 2587, ad oggetto: "disposizioni in materia di personale del SSR per l'anno 2014. Conferma ed integrazione dell'Allegato A) della D.G.R. n. 2621 del 18 dicembre 2012 e della D.G.R. n. 2857 del 28 dicembre 2012";

Precisato, altresì, che trattasi di attività dotate di autonomo finanziamento regionale per le quali, come ribadito dal segretario regionale per la sanità con nota 27 febbraio 2012, prot. n. 91725, non è prevista la preventiva autorizzazione regionale, bensì solo la comunicazione successiva inerente l'instaurazione del rapporto di lavoro autonomo;

Attestata l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la normativa vigente e con ogni altra disposizione regolante la materia;

Attestate la regolarità e la legittimità del provvedimento;

Viste le disposizioni concernenti i compiti della direzione generale e i compiti della direzione operativa nell'azienda, approvate con deliberazione del direttore generale 15 dicembre 1998, n. 1915, e successive modifiche ed integrazioni, ultima delle quali la deliberazione 6 marzo 2013, n. 55;

Ritenuto pertanto di sottoporre il presente provvedimento all'approvazione del direttore generale;

IL DIRETTORE GENERALE

Esaminata la questione e ritenuto di condividere le argomentazioni e le considerazioni prospettate;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'art. 3 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modifiche ed integrazioni;

Viste le leggi regionali 14 settembre 1994, n. 55 e n. 56, e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge 24 dicembre 2012, n. 228 (legge di stabilità 2013);

Visto l'atto aziendale adottato con deliberazione del direttore generale 24 marzo 2014, n. 247, e successiva n. 712 del 14 agosto 2014 nonché i conseguenti atti esecutivi;

Viste le disposizioni concernenti i compiti della direzione generale e i compiti della direzione operativa nell'azienda, approvate con deliberazione del direttore generale 15 dicembre 1998, n. 1915, e successive modifiche ed integrazioni, ultima delle quali la deliberazione 6 marzo 2013, n. 55;

Visto che il direttore dell'unità operativa complessa risorse umane ha attestato la regolare istruttoria, nonché la regolarità e la legittimità del provvedimento;

Sentito, per quanto di competenza, il parere favorevole del direttore amministrativo, del direttore sanitario e del direttore dei servizi sociali e della funzione territoriale;

DELIBERA

1. di conferire, mediante stipula di specifico contratto, i seguenti incarichi di collaborazione di psicologo-psicoterapeuta, ai sensi dell'art. 7, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, finalizzati allo svolgimento di attività nell'ambito del progetto denominato "interventi a favore della persona e della famiglia: sviluppo dei Consultori Familiari Pubblici":
 - a) alle dott.sse Chiara Albanese, Orietta Sponchiado e Silvia Piccolo per il potenziamento degli interventi a sostegno alla genitorialità in situazioni di difficoltà relazionali e/o sociali, in particolare nelle situazioni che vedono coinvolte le autorità giudiziarie, al fine di sostenere il ruolo genitoriale e di prevenire forme di abuso e maltrattamento, di comportamenti a rischio e fenomeni di esclusione sociale, secondo un approccio multidimensionale ed integrato;
 - b) alla dott.ssa Arianna Comelli per il potenziamento di interventi di educazione alla relazionalità, all'affettività ed alla sessualità, soprattutto nelle scuole con particolare riferimento alla prevenzione della discriminazione di genere;
2. di precisare che gli incarichi di cui al precedente punto, che potranno decorrere sin dal giorno immediatamente successivo all'adozione del presente atto e che comportano un impegno di n. 447 ore per ogni professionista:
 - avranno durata sino al 30 settembre 2015, salvo anticipato recesso per giusta causa;
 - saranno espletati presso le unità operative complesse consultorio familiare dei distretti socio sanitari n. 1 "Basso Piave" e n. 2 "Portogruarese";
 - saranno compensati ad € 24,00/ora lordi onnicomprensivi, comportando un costo per ciascun professionista pari ad € 10.728,00, per un per un costo massimo complessivo che non potrà eccedere i 43.000,00 euro;
3. di incaricare il direttore delle unità operative complesse consultorio familiare dei distretti socio sanitari n. 1 "Basso Piave" e n. 2 "Portogruarese" del controllo della regolare esecuzione degli incarichi di collaborazione in parola;
4. di dare atto che il costo conseguente al conferimento degli incarichi di cui trattasi è finanziato da specifico contributo regionale vincolato di cui alla deliberazione della giunta regionale 12 agosto 2014, n. 1496, ed è stato contabilizzato nel documento di controllo aziendale con deliberazione del direttore generale 17 ottobre 2014, n. 897;
5. di dare atto che il costo sopraindicato, rispettivamente per la parte di competenza dell'anno 2014, è stato programmato nel bilancio economico preventivo aggiornato in 3^a rendicontazione anno 2014 e che, relativamente all'anno 2015, è oggetto di proposta per la predisposizione del conto economico preventivo dell'esercizio di riferimento;
6. di precisare che, trattandosi di attività dotata di autonomo finanziamento regionale, come ribadito dal segretario regionale per la sanità con nota 27 febbraio 2012, prot. n. 91725, non è prevista la preventiva autorizzazione regionale, bensì solo la comunicazione successiva inerente l'instaurazione del rapporto di lavoro autonomo. I relativi incarichi saranno pubblicati nel sito web aziendale in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 3, comma 54, della legge n. 244/2007;



7. di dare atto che l'unità operativa complessa risorse umane è competente per l'esecuzione della presente deliberazione, inclusa l'adozione di provvedimenti conseguenti ed attuativi e l'eventuale sottoscrizione di atti;
8. di dare atto, altresì, che il responsabile del presente procedimento è il dott. Massimo Visentin, direttore dell'unità operativa complessa risorse umane;
9. di dare atto che il costo programmato viene contabilizzato nel documento di controllo aziendale come segue:

ANNO	CONTO CO.GEN.	AREA	IMPORTO	NUMERO REGISTRAZIONE
2014	BB01150302	sociale	10.750,00	RID14PG1026
2015	BB01150302	sociale	32.250,00	RID14PG1026

fa/2013/1084



Elenco delle assegnazioni

Per gli adempimenti di competenza:

Risorse Umane servizio.personale@ulss10.veneto.it
Contabilità e Bilancio servizio.ecofin@ulss10.veneto.it
Controllo di Gestione controllo.gestione@ulss10.veneto.it
Direzione dei Servizi Sociali e della Funzione Territoriale direzione.servizisociali@ulss10.veneto.it
Distretto Socio Sanitario n 1 Basso Piave segreteria.distretto1@ulss10.veneto.it
Distretto Socio Sanitario n 3 Portogruarese direzione.distretto2@ulss10.veneto.it
Direzione della Funzione Distrettuale Segreteria.FunzioneDistrettuale@ulss10.veneto.it
Convenzioni ufficio.convenzioni@ulss10.veneto.it